

Sapienza, Università di Roma – British School at Rome – Università degli Studi di Verona

CONVEGNO

FORUM

Strutture, funzioni e sviluppo degli impianti forensi in Italia (IV sec. a.C.-I sec. d.C.)

FORUM

The design, function and development of forum spaces in Italy (4th century BC to 1st century AD)

9 – 10 DICEMBRE 2013

Pier Luigi Dall’Aglio, Carlotta Franceschelli, Michele Silani, Cristian Tassinari

Il foro di Ostra: le prime fasi evolutive (II – I secolo a.C.)

Le ricerche che l’Università di Bologna conduce a partire dal 2006 nella parte centrale della città romana di *Ostra*, situata in Italia nella regione Marche, attraverso una metodologia di scavo di tipo estensivo affiancata da approfondimenti mirati, stanno permettendo di definire i processi di evoluzione della città, a partire dalle prime fasi di presenza nell’area urbana.

La nascita di *Ostra* è tradizionalmente legata al processo di organizzazione economico-amministrativa avvenuto a seguito dell’espansione e della definitiva conquista del territorio marchigiano da parte di Roma nel corso del III secolo a.C.

Con la promulgazione delle *Lex Flaminia de agro Gallico et Piceno viritim dividundo* del 232 a.C., *Ostra* dovette ricevere lo statuto di *praefectura*, in appoggio alla colonia marittima di *Sena Gallica* per una più efficiente organizzazione della zona. Ad eccezione di qualche elemento strutturale intercettato nell’ambito di limitati sondaggi, la fisionomia di queste prime fasi di occupazione urbana non è nota nel dettaglio.

Con le ultime campagne di scavo, si stanno invece acquisendo maggiori elementi sull’organizzazione del lato nord-orientale del foro tra la metà del II e la metà del I sec. a.C., cioè nel periodo che precede l’acquisizione dello statuto di *municipium*.

In questa fase risulta essere già allestita mediante riporti di ghiaia una vasta area quadrangolare, in stretta relazione con l’asse stradale che collegava la colonia marittima di *Sena Gallica* con *Sentinum*. Presso l’incrocio tra la strada e il piazzale si trovava un punto di prelievo d’acqua, a lato del quale sorgeva inoltre un edificio che, per caratteristiche tecnico-costruttive e per motivi di ordine planimetrico, è possibile identificare con la basilica.

Quando diviene *municipium*, il centro si dota di una struttura realizzata con apprestamenti permanenti e semi-permanenti, probabilmente funzionale allo svolgimento delle operazioni elettorali cittadine. I *saepta* di *Ostra* si evidenziano per essere gli unici ad essere attestati in un centro minore e in una città di fondazione non coloniale: gli esempi noti, infatti, sono tutti di ambito campano-laziale e di più antica datazione (*Cosa*, *Fregellae*, *Paestum* e *Alba Fucens*).

The *forum* of Ostra: the early evolution (2nd – 1st century BC)

Since 2006 the University of Bologna has been conducting research in the Roman town of Ostra (in the province of Ancona, Marche region, central Italy), with extensive excavations and some in depth analysis. The birth of the city is traditionally linked to the process of Romanization of the Ager Gallicus during the 3rd century BC, especially after the issue of the Lex Flaminia de agro Gallico et Piceno viritim dividundo (232 BC). The structure of the centre of Ostra in these early stages of urban occupation is not well-known, but the latest excavations have provided additional elements about the organization of the north-eastern side of the forum between the 2nd and the 1st century BC. In this phase it is possible to recognize the construction of a building that, for its technical and structural characteristics and plan, is identifiable with the basilica. After the acquisition of the status of municipium, an edifice with a strong civil connotation linked to the activities of election of magistrates by the citizens (saepta) was built.